



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

### SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

#### ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO

#### DEL PERSONALE DIRIGENTE DI II FASCIA MISE- ANNO 2015

La delegazione di parte pubblica del Ministero dello Sviluppo Economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

**VISTA** l'ipotesi di accordo siglata dalle Parti il 9 giugno 2016, inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia - anno 2015;

**VISTA** la nota dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico, prot. n. 11390 dell'11 luglio 2016, con la quale si comunica la sospensione dei termini per la certificazione dell'ipotesi di accordo 9 giugno 2016, in attesa della definizione delle posizioni dei dirigenti, appartenenti all'ex dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che hanno prestato servizio nel corso del 2015 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per la coesione territoriale;

**RILEVATO** che in data 21 luglio 2016 si è svolta, tra gli Uffici competenti delle sopra menzionate Amministrazioni, il Ministero dell'economia e delle finanze e questo Dicastero, la riunione di coordinamento conclusiva i cui esiti riportati e sottoscritti dalle Parti nel verbale USG 0005034 del 1° agosto 2016, individuano le quote, di parte fissa e di parte variabile, da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia nonché le modalità di erogazione del trattamento economico al medesimo personale di qualifica dirigenziale trasferito;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle disposizioni contenute ai commi 3 e 4 dell'articolo 3 del dPCM 15 dicembre 2014, è in corso di perfezionamento l'ulteriore dPCM che, nel recepire *in toto* gli esiti della riunione conclusiva del 21 luglio 2016, porta a compimento le procedure e le modalità operative finalizzate all'erogazione del trattamento economico accessorio del personale di qualifica dirigenziale e non, trasferito ai sensi dell'articolo 10 del decreto - legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazione, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**PRESO ATTO** che il sopra citato dPCM, in corso di perfezionamento, ravvisa la necessità, esclusivamente per l'anno 2015, di applicare al contingente di personale trasferito alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale, l'accordo sull'utilizzo del fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia del Ministero dello sviluppo economico, anno 2015, limitatamente alle risorse individuate con il medesimo dPCM;



- VISTA** la certificazione rilasciata dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico, con nota prot. n. 13530 del 5 agosto 2016, circa la compatibilità dei costi derivanti dall'applicazione della sopra citata ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- VISTO** il parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 9 giugno 2016, espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota DFP n. 0045869 P-4.17.1.14 del 6 settembre 2016, a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP;
- PRESO ATTO** che il totale delle risorse finanziarie, riservate alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione corrispondono, rispettivamente, ad € 149.676,23 e ad € 1.343.968,68 così come indicato nella tabella di costituzione del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia del Ministero dello sviluppo economico, anno 2015;

#### **CONCORDANO**

di sottoscrivere in via definitiva l'allegata ipotesi di accordo, siglata dalle Parti il 9 giugno 2016, inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia del Ministero dello sviluppo economico, anno 2015.

L'applicazione del presente accordo è estesa al personale dell'ex dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica trasferito alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale in attuazione del dPCM citato nelle premesse.

Roma, 14 settembre 2016

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI